



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410

pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - peo: ctsd02000e@istruzione.it

www.liceoartisticocat.edu.it - Cod. Fiscale: 80008150874

LICEO ARTISTICO STATALE “M. M. LAZZARO” DI CATANIA



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 10 del DM n.54 del 26-03-2026 che fa seguito al DM Nuovo esame di Maturità n.13 del 29-01-2026 “Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026”)

CLASSE V SEZIONE H

INDIRIZZO: ARCHITETTURA ED AMBIENTE

a.s. 2025/2026

ESAME DI MATURITA' - ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Rizza Piera

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ing. Gaetano La Rosa

Sommario

1. INTRODUZIONE GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.1 Introduzione	2
1.2 Presentazione dell'Istituto	2
2. CURRICOLO INDIRIZZO	2
2.1 Informazioni sul curriculum	2
2.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo	2
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
3.1 Composizione e storia della classe	3
3.2 Profilo della classe in ingresso (può essere compilato anche in modo discorsivo)	3
3.3 Profilo della classe in uscita	4
3.4 Obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e livelli di apprendimento	4
3.5 Composizione Consiglio di Classe – continuità e monte ore	4
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	5
4.1 Metodologie e strategie per una didattica inclusiva	5
4.2 Strumenti e ambienti didattici	5
4.3 Attività di supporto, recupero e approfondimento	5
4.4 Attuazione della programmazione inclusiva	5
5. CONTENUTI	6
5.1 Contenuti	6
5.2 Educazione Civica	6
5.3 CLIL	6
6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	7
6.1 Partecipazione a iniziative della scuola:	7
6.2 Partecipazione a mostre concorsi e progetti:	7
6.3 Attività di orientamento	7
6.4 Simulazione prove d'esame	7
6.5 Attività alternativa all'IRC se svolta	7
7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	7
8. LA VALUTAZIONE	8
8.1 Criteri e metodi	8
8.2 Attribuzione credito scolastico	8
9. PROVE INVALSI	8
ALLEGATI	9

1. INTRODUZIONE GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Introduzione

Il presente documento viene stilato dal Consiglio di Classe della V sez. H Indirizzo Architettura ed Ambiente ai sensi dell'art. 10 del DM n.54 del 26-03-2026 "Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026" che *ne definisce la funzione di strumento volto ad esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame (Art. 10, c. 1).*

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" nasce dalla conversione dello storico Istituto Statale d'Arte di Catania (riordino dei Licei, DPR 89/2010), nato nel 1950 come sezione staccata della Scuola d'Arte di Palermo e riconosciuto autonomo dal 1° ottobre 1959. L'Istituto per decenni ha svolto una produttiva attività di formazione artistica, rivolta all'intera provincia. In questa scuola sono stati avviati verso le più svariate professionalità dell'ambito artistico- progettuale grafici, architetti, designers, pittori, scultori, restauratori, artigiani, operatori dei Beni Culturali, artisti di fama. Con l'intitolazione allo scultore M. M. Lazzaro, suo primo direttore, il Liceo oggi si presenta come un istituto che si sviluppa nel solco della tradizione del "fare" oltre che del "sapere". La sua didattica in continua evoluzione con il supporto delle più recenti tecnologie, che integrano l'uso dei laboratori tradizionali con le aule scolastiche, è da sempre incentrata sull'educazione al percorso progettuale, che coniuga formazione culturale, creatività e funzionalità del prodotto. La scuola risulta dunque al passo con i tempi, anche per il suo tradizionale legame con il territorio e con la realtà del mondo del lavoro e per il costante aggiornamento nelle competenze specifiche. Il Liceo mira a formare lo studente come persona e cittadino consapevole e a far conseguire a tutti gli allievi le competenze richieste da una realtà in continua evoluzione.

2. CURRICOLO INDIRIZZO

2.1 Informazioni sul curriculum

Con la riforma dei Licei il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" ha subito attivato tutti e sei gli indirizzi previsti dalla normativa ministeriale: Arti Figurative, Design, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e Multimediale, Scenografia. Come definito dal riordino dei Licei, il percorso dell'istruzione artistica è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica delle discipline artistiche. Oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici comuni a tutto il sistema liceale, l'offerta formativa mira a sviluppare conoscenze, abilità, competenze e strumenti, atti all'espressione della creatività e della progettualità nell'ambito delle arti.

2.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe						
Struttura CLASSE V H a.s. 2025/2026	Iscritti	n°12...			Frequentanti	n° 12...
Provenienza degli iscritti			Stessa classe	n°12 ...	Classe V H... precedente alunni ripetenti	n°0...
					Altre Scuole	n°0
Struttura CLASSE IV H a.s. 2024/2025	Iscritti	n° 15	PROMOSSI	n°12	NON PROMOSSI	n° 0
					TRASF.	n°3
Provenienza degli iscritti			Classe III precedente	n°15	Classe III altro indirizzo	n°0
					Altre Scuole	n°0
Struttura CLASSE III H a.s. 2023/2024	Iscritti	n° 16	PROMOSSI	n°15	NON PROMOSSI	n° 0
					RIT.	n°1
Provenienza degli iscritti			Classi del I biennio della scuola	n°14	Classe III H a.s. precedente - alunni ripetenti	n.°1
					Classe III altro indirizzo	n.°0
					Altre Scuole	n°1
3.2 Profilo della classe in ingresso						
Contesto socio-culturale	Eterogeneo					
Dati di partenza	Il profilo complessivo della classe risulta eterogeneo in relazione alle capacità e all'impegno, alla crescita individuale, al grado di maturità ed alla rielaborazione degli stimoli forniti dall'attività didattica. L'impegno nel dialogo educativo è,quasi per tutti, costruttivo e attivo e la frequenza alle lezioni è abbastanza regolare. La classe si presenta, quindi, nel complesso, con un livello di preparazione più che discreto con delle punte di eccellenza. Sono presenti due allieve con Bisogni Educativi Speciali con certificazione di DSA.					
Conoscenze	Tutta la classe è riuscita nel precedente anno scolastico a raggiungere gli obiettivi previsti, ciascuno secondo i propri specifici livelli.					
Abilità	Le abilità mostrano potenzialità di grado mediamente discreto, talora buono o ottimo.					
Competenze	Competenze mediamente discrete con alcuni punte di eccellenza.					

Dinamica di gruppo	Dal punto di vista della socializzazione e delle relazioni interne al gruppo dei pari gli alunni della classe sono stati quasi sempre rispettosi gli uni degli altri I rapporti interpersonali tra gli alunni e i docenti sono da ritenersi abbastanza positivi e il livello di socializzazione raggiunto dalla classe è complessivamente buono
Partecipazione	La partecipazione al dialogo educativo non è stata sempre costante e attiva per tutti gli studenti. La classe ha mostrato, nel complesso, buona disponibilità alle proposte educativo-didattiche ma non per tutti con un atteggiamento collaborativo e propositivo.
Risultati in itinere	Le strategie mirate a potenziare competenze, conoscenze e abilità sono state efficaci per quasi tutti gli studenti. Gli alunni, nella quasi totalità, hanno ottenuto una crescita sia delle abilità che delle conoscenze.

3.3 Profilo della classe in uscita

Il profilo complessivo della classe risulta eterogeneo in relazione alle capacità e all'impegno, alla crescita individuale, al grado di maturità ed alla rielaborazione degli stimoli forniti dall'attività didattica. Gli alunni, nella quasi totalità, si sono dimostrati rispettosi delle regole e abbastanza responsabili e costanti nei confronti dell'impegno scolastico. Questo atteggiamento ha fatto sì che gli allievi acquisissero tutti gli obiettivi previsti per la conclusione del loro percorso liceale nelle conoscenze, competenze e abilità, ciascuno secondo i propri specifici livelli.

3.4 Obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e livelli di apprendimento

Gli obiettivi trasversali, formativi e didattici sono stati raggiunti in maniera diversificata. Il profilo finale della classe evidenzia una diffusa eterogeneità per ciò che concerne l'acquisizione dei contenuti, lo sviluppo delle abilità e la descrizione delle competenze. Si possono quindi individuare due livelli: un gruppo formato da allievi seriamente impegnati che hanno lavorato in modo costante conseguendo sempre risultati positivi e maturando una preparazione globale di buon livello, supportata da capacità di riflessione e di confronto fra i diversi ambiti disciplinari; un secondo, invece, rappresentato da allievi che, se pure meno autonomi nella rielaborazione dei contenuti, attraverso l'impegno costante, sono riusciti a raggiungere pienamente gli obiettivi programmati. Solo un alunno a causa di un limitato interesse e di un impegno alquanto discontinuo, ha acquisito i contenuti minimi.

3.5 Composizione Consiglio di Classe VH – continuità e monte ore

TABELLA QUADRO - CLASSE VH

CONTINUITÀ DIDATTICA			MONTE ORE				
DOCENTI	CLASSI		DISCIPLINE	PREVISTO		EFFETTIVO	
ELENCO	III	IV	ELENCO	SETTIMANALE	ANNUO	ANNO	RESIDUO
Oliva Nadia Annamaria	X	X	Storia dell'arte	3	99	90	9
Costanzo Daniela	X	X	Lingua e Letteratura Italiana	4	132	109	12
Costanzo Daniela	X	X	Storia	2	66	51	15
Pagano Teresa			Filosofia	2	66	38	7
Rocca Mario Salvatore	X	X	Discipline Prog. Archit.ed Ambiente	6	198	145	19
Toscano Giuseppa R.	X	X	Lab. Architettura	4	132	111	16
Rapisardi Roberta	X	X	Lab. Architettura	4	132	97	16
Arena Alice Colomba A.			Scienze Motorie	2	66	47	6
Rizza Piera	X	X	Matematica	2	66	33 dal 10/09/'25 al 9/02/'26	
Bua Giovanni				2	66	22 dal	6

						10/02/'26 al 9/06/'26	
Rizza Piera			Fisica	2	66	23 dal 9/02/'26 al 9/06/'26	7
Bua Giovanni	X	X		2	66	30 dal 10/09/'25 all'8/02/'26	
Faro Teresa	X	X	Lingua e Cultura Straniera	3	99	77	11
Sala Luciano			Religione	1	33	20	4
				Totale 35	Totale 1555	Totale 793	Totale 128

Guarino Monteverde Gaetana	VH	Tutor Orientatore	Ore di orientamento svolte n°20 fino al 13 maggio
----------------------------	----	-------------------	---

La continuità didattica, in riferimento al percorso curricolare precedente, è indicata dalla presenza del segno X accanto al nominativo di ciascun docente.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie per una didattica inclusiva

Strategie e metodologie per una didattica inclusiva mirata a favorire la dinamica insegnamento –apprendimento. E' stato approfondito la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento al fine di pensare alla classe come una realtà composita in cui attuare molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento funzionali al successo formativo di tutti, mirando ad un equilibrio fra persona e gruppo, promuovendo la capacità di convivenza e di rispetto civile. In funzione di ciò il CdC ha favorito il dialogo aperto tra docenti e studenti e ha effettuato interventi didattici mirati. I docenti hanno inoltre messo in atto pratiche di lavoro di gruppo, in special modo nelle attività di FSL.

Si è inteso favorire metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere, che mirano all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che di abilità e conoscenze. Tra le metodologie didattiche adottate in molte discipline si ricorda: apprendimento peer to peer, uso di mappe in presentazione degli argomenti, tutoring tra pari, lezioni frontali, lezione ex cathedra, lezione dialogata e interattiva, ricerche libere e guidate, lavoro di gruppo, brain storming, attività di laboratorio, uso di software didattico, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom. Sono state spesso fornite presentazioni riassuntive e materiale di approfondimento per favorire l'apprendimento di tutti.

4.2 Strumenti e ambienti didattici

Ambienti didattici: aula dell'istituto, laboratorio multimediale, laboratorio di modellistica.

Strumenti didattici: libro di testo, schemi, appunti, testi alternativi di approfondimento, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, appunti e schemi, lavagna, digital board, audiovisivi, software didattici.

Si è utilizzata, anche, la piattaforma Argo come ambiente per condividere ed archiviare materiale didattico fornito dai docenti e per le consegne degli studenti.

4.3 Attività di supporto, recupero e approfondimento

Le attività di supporto e recupero sono state destinate all'intera classe e/o ai singoli allievi, in base alle risultanze fornite dalle rivelazioni in itinere e sono state svolte durante le lezioni curriculari quando se ne ravvisava la necessità.

Metodi: lezione interattiva, ricerca guidata, lavori di gruppo, compiti di realtà, verifiche informali e in itinere.

4.4 Attuazione della programmazione inclusiva

Attuazione della programmazione inclusiva (studenti diversamente abili/BES/DSA)

Non sono presenti studenti che si avvalgono del supporto dei docenti di sostegno.

Nella classe sono presenti 2 alunne con certificazione DSA per le quali sono stati stilati e approvati i PdP. Per queste allieve saranno fornite in sede di commissione di esame dettagliate relazioni riservate in cui vengono segnalate per gli Esami di Maturità le indicazioni sugli eventuali strumenti compensativi e misure dispensative adottate durante il percorso didattico e presenti nel PdP.

5. CONTENUTI

5.1 Contenuti

Per le Unità di Apprendimento specifiche trattate nelle singole discipline, si rimanda agli **Allegati** al presente Documento e agli elenchi dei contenuti presentati da ciascun docente relativi alla programmazione curricolare, che ha tenuto conto dei nuclei fondanti delle singole discipline e delle competenze specifiche e trasversali.

5.2 Educazione Civica

L'educazione civica è stata inserita come disciplina trasversale nel curriculum scolastico, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" per lo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto inoltre ha recepito le nuove linee-guida relative alla disciplina emanate dal MIM con DM n.183 del 07/09/2024 e, tenuto conto del D.M. n. 211 del 7/10/2010 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali", ha elaborato il curriculum verticale della disciplina, declinando, secondo lo specifico del liceo artistico, finalità, obiettivi, competenze, abilità e conoscenze. Si acclude in **allegato la relazione finale del referente alla disciplina** e l'elenco dei contenuti per la presente classe, in relazione alle attività svolte dai docenti coinvolti per il presente a.s. nella trattazione della disciplina. La relazione fa riferimento alla programmazione specifica stilata per il presente a.s. dal CdC, secondo il curriculum verticale d'istituto per la disciplina di cui sopra approvato per l'a.s.2025/2026.

5.3 CLIL

Riguardo all'attivazione nella classe quinta di una Disciplina Non Linguistica veicolata in lingua straniera (inglese) tramite la metodologia CLIL (nota del MIUR-ADGOS prot. n. 4969, Roma 25 luglio 2014 – Norme transitorie per l'a.s. 2014/2015), la scelta è ricaduta su Storia dell'Arte, in funzione della disponibilità della scuola. Sono state utilizzate le modalità peculiari previste dalla metodologia CLIL, ove possibile.

Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione si fa riferimento all'**Allegato** della disciplina relativo all'insegnamento con metodologia CLIL.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

6.1 Partecipazione a iniziative della scuola:

- Teatro lingua inglese: "Dottor Jekyll and Mister Hyde"
- Viaggio di istruzione a Malta, a Milazzo-Messina
- Progetto educazione alla salute: "My safe way-mobilità sicura a Catania"
- Visita al sacello di Sant'Agata
- Incontro con il dott. Nicolò Fiorenza autore del saggio "Il dettaglio silenzioso"

6.2 Partecipazione a mostre concorsi e progetti:

- Attività FSL presso il sito di Gibellina nuova, il Cretto di Burri (Gibellina vecchia) e Mazara del Vallo
- Progetto Centro Sportivo Scolastico;

6.3 Attività di orientamento

L'istituto ha dato attuazione alla nota del Ministero 6548 del 12-12-2025 che ha per oggetto "Linee guida per l'orientamento (D.M. n.328/2022): Valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione - a.s.2025-2026".

Secondo quanto previsto dalla normativa (art.7, c.2) sono stati attivati nella classe moduli di orientamento formativo curricolari ed extracurricolari. Questi moduli sono stati "integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL - ex Pcto), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore" (art.7, c.3).

I docenti tutor hanno supportato gli allievi nella compilazione dell'E-Portfolio, strumento fondamentale dell'Orientamento stimolando da parte loro "riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive" (art.8). In questa ottica di stimolo-riflessione i ragazzi sono stati aiutati nell'individuazione di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro".

I docenti tutor forniranno alla commissione relazione consuntiva e scheda finale delle attività effettivamente svolte.

Per quanto riguarda i moduli di orientamento formativo curricolari si rimanda all'allegato a cura del coordinatore.

6.4 Simulazione prove d'esame

Simulazione prima prova giorno 5 maggio 2026

Simulazione seconda prova nei giorni 11,12 e 13 maggio 2026

6.5 Attività alternativa all'IRC se svolta

I tre ragazzi che non si avvalgono dell'IRC hanno seguito le lezioni della prof.ssa Giuseppina Toscano svolgendo come attività alternativa il restauro dei modellini in scala.

7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

FSL (D.L. n.127 del 09-09-2025, art.6)			
Le attività di FSL/ ex-PCTO concorrono all'Orientamento, in quanto contribuiscono ad aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini e competenze, per una scelta più consapevole del percorso futuro, grazie alla conoscenza diretta delle diverse opportunità professionali e alla messa in atto di pratiche esperienziali.			
Ai progetti in elenco sono state aggiunte attività di FSL espletate nel triennio da parte della classe all'interno della scuola come ad esempio l'attività di servizio d'ordine durante gli incontri scuola-famiglia in orario pomeridiano, o l'attività di guida delle famiglie e di studenti in visita durante gli open day del Liceo, come registrato nel monte ore svolto da ogni singolo studente. Tutti gli studenti della V H hanno raggiunto il monte ore previsto per legge.			
ANNO SCOLASTICO	ore svolte	TITOLO DEL PROGETTO	ENTE OSPITANTE:
A S 2023/2024:	36	Realizzazione di un espositore per allocare il materiale prodotto con il Prog. P.O.F 22/23 "Dei ed Eroi"	Liceo artistico M.M. Lazzaro Catania
A S 2024/2025:	18	Allestimento mostra "Sulle orme del beato Dusmet"	Museo Diocesano Catania

	22	I mestieri dell'arte: "Guida turistica per la pinacoteca barocca del Castello Ursino"	Castello Ursino Catania
	5	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.	Liceo artistico M.M. Lazzaro Catania
A S 2025/2026	39	Architettura contemporanea in Italia: storia, tutela e rappresentazione.	Liceo artistico M.M. Lazzaro Catania e
A S 2023/2024 A S 2024/2025 A S 2025/2026		Servizio d'ordine durante gli incontri scuola famiglia/ Guida delle famiglie e di studenti in visita durante gli open day del Liceo	Liceo artistico M.M. Lazzaro Catania
TOTALE ORE TRIENNIO	120		

8. LA VALUTAZIONE

8.1 Criteri e metodi
<p>In riferimento ai principi che stanno alla base del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti, si sottolinea la rilevanza delle tre tappe della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa), nonché l'importanza dello sviluppo di forme di autovalutazione, che sollecitino nell'allievo la consapevolezza del proprio percorso di crescita.</p> <p>La valutazione mira ad una equilibrata visione d'insieme dell'allievo, che fa riferimento ai criteri stabiliti dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, redatti nel PTOF aggiornato annualmente. In merito alla valutazione dei saperi e delle competenze delle singole discipline si è tenuto conto delle griglie stabilite all'interno dei singoli dipartimenti.</p>

8.2 Attribuzione credito scolastico
<p>Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.</p> <p>Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo n.° 11 (credito scolastico) del DM n.°54 del 26/03/2026. L'attribuzione del credito terrà conto della legge 1° ottobre 2024, n. 150, dove si prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Anche i docenti di religione cattolica, delle attività didattiche e formative alternative parteciperanno alle deliberazioni concernenti l'attribuzione del credito, come da DM n.°54 del 26/03/2026, art. 11, comma 2.</p> <p>Si riserva di allegare tra i documenti da fornire alla commissione la Tabella con i criteri di oscillazione nella fascia di credito di pertinenza in relazione ai parametri stabiliti.</p>

9. PROVE INVALSI

Sono state effettuate da tutti gli studenti della classe nel mese di marzo.

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

- Allegati delle singole discipline (compresa educazione civica a firma del referente di educazione civica e CLIL);
- - Allegato Didattica Orientativa Curriculare;
- - Griglie di valutazione adottate;
- - FSL: 2 relazioni tutor interno modello 041;
- - Simulazione prove d'esami (prove somministrate);
- - Simulazione prove d'esami (prove somministrate);
- - Relazione attività sostitutiva IRC;

Saranno inoltre a disposizione della Commissione d'Esame di Maturità i seguenti documenti.

- N°2 relazioni riservate studenti con PdP e relativi documenti PdP;
- Allegato tutor per l'orientamento.
- Tabella con criteri e parametri per l'oscillazione del credito;

Catania, 13 maggio 2026

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. H
A.S. 2025/2026

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BUA GIOVANNI	MATEMATICA	
ARENA ALICE COLOMBA ENRICA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
FARO TERESA	LINGUA E CULT. STRANIERA (INGLESE)	
PAGANO TERESA	FILOSOFIA	
ROCCA MARIO	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	
OLIVA NADIA ANNAMARIA	STORIA DELL'ARTE	
COSTANZO DANIELA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	
RIZZA PIERA	FISICA	
RAPISARDI ROBERTA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	
TOSCANO GIUSEPPA ROSARIA	LABORATORIO DI ARCHITETTURA	
SALA LUCIANO	RELIGIONE	